



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 36/16 **Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio**

Venerdì 7 ottobre 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI GIORNI:

➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5÷1,0 CENT] ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 30/09/2016 AL 07/10/2016

	30/09/16	07/10/16	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	48,69	52,51	+3,82
Cambio US\$/€	1,1225	1,1185	-0,0040
Quotazione greggio Brent €/bar.	43,38	46,95	+3,57
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,323	0,354	+0,031
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,319	0,358	+0,039
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,500		
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,343		

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA **MEDIA DAL 30/09/2016 AL 06/10/2016 - €/LITRO**

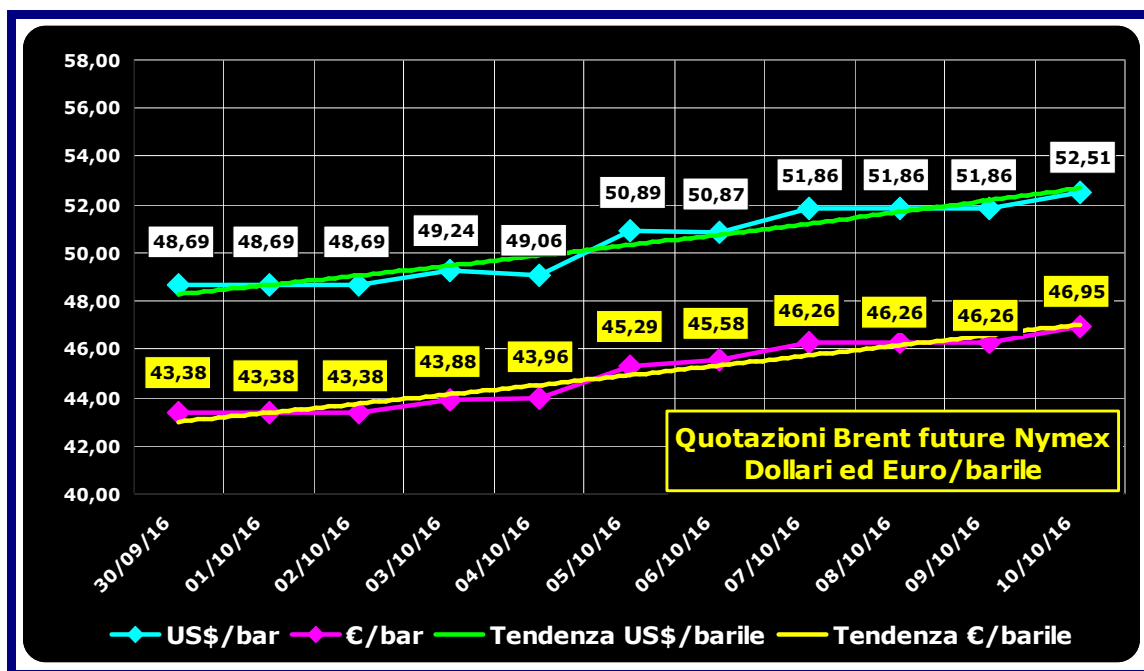
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,507	100,00%	1,351	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,009	66,94%	0,861	63,70%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,336	22,30%	0,333	24,65%
Oneri e margini distribuzione	0,162	10,76%	0,157	11,65%

[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

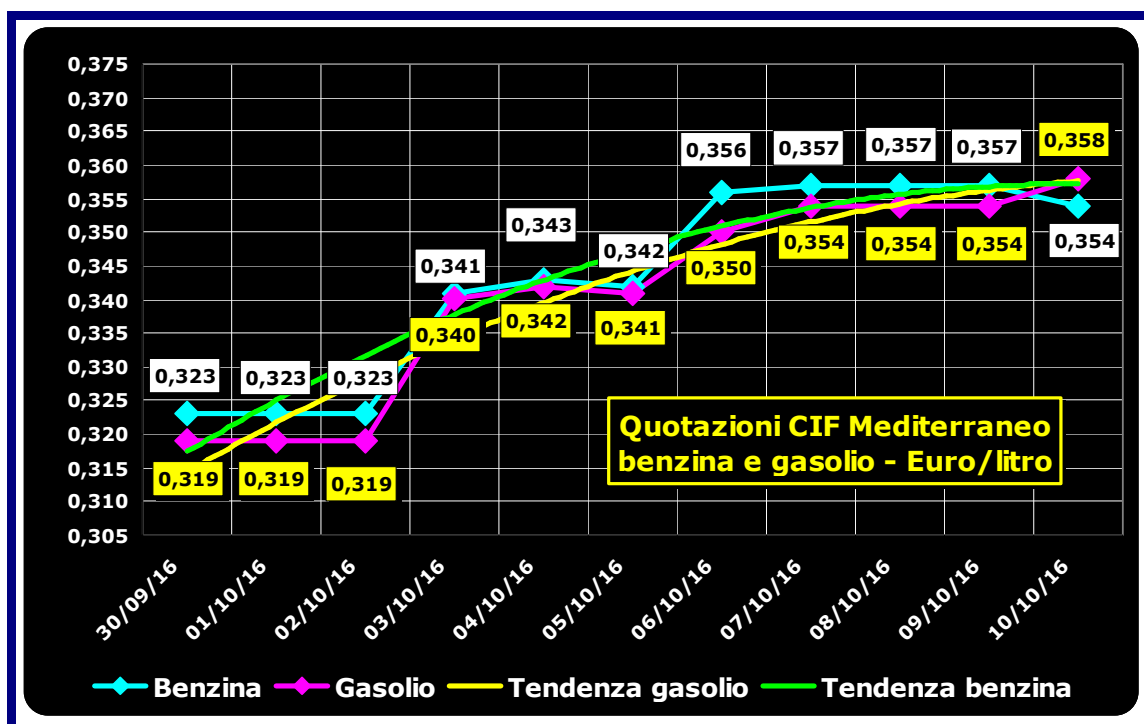
DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 03.10.2016 €/LITRO

	ITALIA	BENZINA MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	GASOLIO MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,456	1,226	+0,230	1,302	1,109	+0,193
IMPOSTE	1,000	0,770	+0,230	0,852	0,638	+0,214
PREZZO INDUSTRIALE	0,456	0,456	=0,000	0,450	0,471	-0,021

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
30.09.2016 – 10.10.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
30.09.2016 – 10.10.2016 - €/LITRO





MICHELI, FIGISC:
PREZZI SU I PROSSIMI GIORNI
DI 0,5 - 1,0 EUROCENT/LITRO.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 66,9 %
PER LA BENZINA E PER IL 63,7
% PER IL GASOLIO E NELL'IN-
SIEME BEN 22,0 EUROCENT/LI-
TRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA
MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per un AUMENTO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio – nei prossimi giorni, CON VARIAZIONI TRA 0,5 E 1,0 CENT/LITRO IN PIÙ: «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È AUMENTATO, salendo in misura pari a +3,57 euro/barile [da 43,38 a 46,95, con una media di 44,96] con CAMBIO EURO/DOLLARO IN DEPREZZAMENTO [media della settimana a 1,1182 dollari per 1 euro]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SALITA per la benzina di +3,1 cent [da 0,323 a 0,354 euro/litro con una media della settimana di 0,343] e SALITA di +3,9 cent [ossia da 0,319 a 0,358 euro/litro con una media della settimana di 0,341] per il gasolio [rispettivamente con IVA +3,8 e +4,8 cent /litro].

*Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA da giovedì 29 settembre SONO AUMENTATI di +1,6 cent/litro per la benzina e di +1,7 per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti il valore è pari a +1,7 cent/litro]; per la modalità "self", la variazione è pari a +1,5 cent/litro per la benzina ed a +1,7 per il gasolio [media pari a +1,6], e per la modalità "servito", la variazione è pari a +1,4 cent/litro per la benzina ed a +1,5 per entrambi i prodotti, mentre i prezzi di listino delle compagnie – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di 2,5 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale – con una marcata tendenza rialzista – sono stati trasferiti abbastanza coerentemente, ma non ancora interamente, sui prezzi finali, mentre i margini lordi delle compagnie sono arretrati di circa 0,7 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.*

Le nostre previsioni del venerdì precedente [«aspettativa di PREZZI TENDENTI ALL'AUMENTO, NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI - media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - PER I PROSSIMI GIORNI IN 1,0 CENT/LITRO IN PIÙ»], sono state puntualmente confermate dalla dinamica dei prezzi al consumo nei primi quattro giorni [medie tra le due modalità e singolarmente per «self» e «servito» pari a +1,0 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 24,6/26,1 cent/litro in modalità "servito" e di 11,8/13,7 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione].

In un mese esatto [ovverossia dal 7 settembre 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +4,3 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +6,3 cent/litro per la benzina, di +5,4 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +1,2 cent/litro sia per la benzina che per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti – tendenza dei movimenti delle quotazioni del greggio e dei prodotti finiti, ulteriore adeguamento dei prezzi al consumo agli aumenti dei prodotti finiti – per una aspettativa di PREZZI TENDENTI ALL'AUMENTO, NELLA MEDIA DEI DUE PRODOTTI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI GIORNI TRA 0,5 E 1,0 CENT/LITRO IN PIÙ.

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA – dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che nella data del 3 ottobre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,0 cent/litro per la benzina e +21,4 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 66,94 % e per il 63,70 % su quello del gasolio.»

Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 28 settembre al 4 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 14,6 cent/litro [tra un minimo di 12,8 ed un massimo di 16,4 a seconda della media della modalità di servizio] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in aumento rispetto a quella registrata nella settimana dal 21 settembre al 27 settembre [14,0 cent/litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle royalty a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 30 settembre 2016 a venerdì 7 ottobre 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end – da mercoledì 28 settembre 2016 a mercoledì 5 ottobre 2016.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro quasi stabile sui valori di venerdì scorso, [1,1211 vs/ 1,1225 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è cresciuta, con variazioni in più di 2,88 euro/barile [in aumento di 3,17 in dolla-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

ri/barile, con quotazioni attorno ai 52 dollari], e si attesta, dai 43,38 euro/barile iniziali di venerdì scorso al valore finale di 46,26 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 30/09/2016-07/10/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	30/09/16	07/10/16	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	48,69	51,86	+ 3,17 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1225	1,1211	- 0,0014 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	43,38	46,26	+ 2,88 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – il quale incide direttamente sul prezzo di venerdì 7 ottobre -, **giovedì 6, la quotazione greggio Brent è salita di +0,65 dollari/barile] rispetto a mercoledì 28, portandosi sui 52,51 dollari/barile, che con un tasso di cambio in deprezzamento sulla data immediatamente precedente, ossia pari a dollari 1,1185 per un euro, corrispondono a 46,95 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 30/09/2016-10/10/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	30/09/16	10/10/16	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	48,69	52,51	+ 3,82 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1225	1,1185	- 0,0040 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	43,38	46,95	+ 3,57 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 30 settembre al 7 ottobre 2016 è salita di +0,034 cent/litro [da 0,323 a 0,357 euro/litro] complessivamente con IVA di +0,041 euro/litro, il gasolio è salito di +0,035 euro/litro [da 0,319 a 0,354 euro/litro] e complessivamente con IVA di +0,043 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è aumentato di +1,6 cent/litro per la benzina e di +1,7 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche di mercato internazionali della settimana hanno avuto un riscontro ancora parziale sui prezzi interni in funzione dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni minori, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 6 ottobre, più bassi di 2,5 cent/litro per la benzina e più bassi di 2,6 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 30/09/2016 07/10/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,323	0,319	1,500	1,343
Fine rilevazione	0,357	0,354	1,516	1,360
Differenza senza IVA	+0,034	+0,035		
Differenza con IVA	+0,041	+0,043	+0,016	+0,017
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,025	-0,026

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 7 ottobre], **nella giornata di giovedì 6 ottobre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese per la benzina [-0,3 cent/litro] e salite per il ga-**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

solio [+0,5 cent/litro], IVA compresa [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 10 ottobre], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 30/09/2016 – 10/10/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,323	0,319
Fine rilevazione	0,354	0,358
Differenza senza IVA	+0,031	+0,039
Differenza con IVA	+0,038	+0,048

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 07.09.2016] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 07/09/2016 – 07/10/2016

	07/09/16	07/10/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1159	1,1185	+0,0026
Greggio Brent dollari/barile	46,21	52,51	+6,30
Greggio Brent euro/barile	41,41	46,95	+5,54
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,368	0,432	+0,064
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,383	0,437	+0,054
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,504	1,516	+0,012
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,348	1,360	+0,012

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 07.10.2015]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 07/10/2015 – 07/10/2016

	07/10/15	07/10/16	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1224	1,1185	-0,0039
Greggio Brent dollari/barile	51,34	52,51	+1,17
Greggio Brent euro/barile	45,74	46,95	+1,21
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,434	0,432	-0,002
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,450	0,437	-0,013
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,519	1,516	-0,003
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,382	1,360	-0,022

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 30/09/2016 al 07/10/2016**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
- dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
- dai prezzi praticati medi in modalità "self";
- dai prezzi praticati medi in modalità "servito"

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 30/09/2016 – 07/10/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
30/09/16		=0,000	=0,000	=0,000
01/10/16	+0,014	+0,004	+0,004	+0,003
02/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	+0,002
03/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
04/10/16	+0,002	+0,003	+0,003	+0,003
05/10/16	+0,006	+0,003	+0,002	+0,002
06/10/16	+0,003	+0,004	+0,004	+0,003
07/10/16	=0,000			
TOTALE	+0,025	+0,016	+0,015	+0,014

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 30/09/2016 – 07/10/2016

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
30/09/16		=0,000	=0,000	-0,001
01/10/16	+0,014	+0,004	+0,004	+0,003
02/10/16	=0,000	+0,002	+0,002	+0,003
03/10/16	=0,000	+0,001	+0,001	+0,001
04/10/16	+0,002	+0,003	+0,003	+0,004
05/10/16	+0,006	+0,002	+0,002	+0,001
06/10/16	+0,003	+0,005	+0,005	+0,004
07/10/16	=0,000			
TOTALE	+0,025	+0,017	+0,017	+0,015

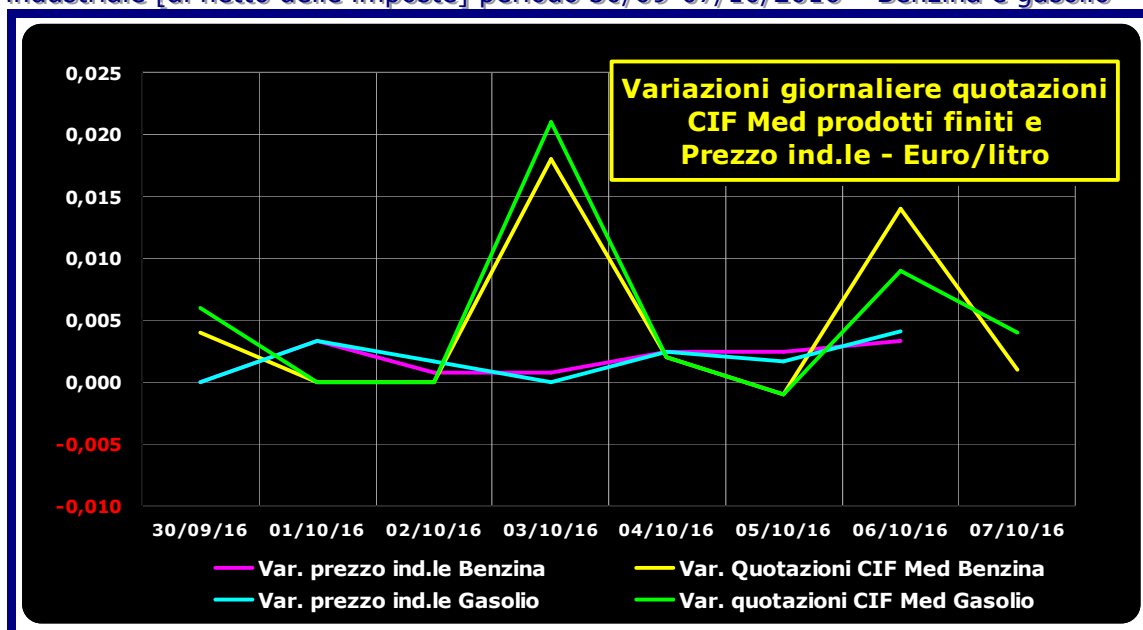
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 30 settembre al 6 ottobre rispetto a quella dal 23 settembre al 29 settembre dei prezzi medi di extrarete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	23.09.16 29.09.16	30.09.16 06.10.16	Var. ±
Benzina Nord	1,309	1,322	+0,013
Benzina Centro	1,321	1,332	+0,011
Benzina Sud ed Isole	1,328	1,339	+0,011
Benzina media Italia	1,320	1,331	+0,011
Gasolio Nord	1,172	1,184	+0,012
Gasolio Centro	1,185	1,196	+0,011
Gasolio Sud ed Isole	1,187	1,199	+0,012
Gasolio media Italia	1,182	1,193	+0,011

Le **variazioni giornaliere del prezzo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 30 settembre al 7 ottobre 2016 sono state meno ampie [tra =0,0 e +0,5 cent/litro] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -0,5 e +2,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 30/09-07/10/2016 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 30 settembre al 6 ottobre 2016 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,032 ed a modalità «servito» pari a +0,125 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,032 ed in modalità «servito» pari a +0,130 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,126 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,030 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 8 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,464	1,306	+0,006	+0,007
Prezzo «servito» tutta la rete	1,571	1,417	+0,005	+0,006
Prezzo «self» rete «colorata»	1,468	1,310	+0,007	+0,008
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,591	1,438	+0,006	+0,006
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,436	1,278	+0,002	+0,003
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,466	1,308	+0,001	+0,002

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 30 settembre al 7 ottobre 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 22,30 % per la benzina ed al 24,65 % per il gasolio. Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 30 settembre al 7 ottobre 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,76 % per la benzina e dell'11,65 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 66,94 % e per il 63,70 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 30/09/2016-06/10/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,507	100,00%	1,351	100,00%
IVA 22 %	0,272	18,03%	0,244	18,03%
Accisa	0,737	48,91%	0,617	45,67%
Totale imposte	1,009	66,94%	0,861	63,70%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,336	22,30%	0,333	24,65%
Ricavo industriale	0,162	10,76%	0,157	11,65%
Prezzo industriale	0,498	33,06%	0,490	36,30%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 03.10.2016.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Con la benzina a **1,456** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Portogallo, Germania, Francia, Irlanda e Regno Unito *ex aequo* e con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,226 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,249 euro/litro**; con il gasolio a **1,302** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione** [*ex aequo* con il Regno Unito] in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dalla Svezia, e seguita da Danimarca, Finlandia, Irlanda, Olanda, Cipro, Portogallo, Malta e Belgio, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,109 euro/litro e una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,100 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 26.09.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è aumentato di un +0,31%, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,36 % e quello del gasolio è aumentato di un +0,43 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,53 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +0,79 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +0,87 %, e quello del gasolio è salito in Italia del +1,03 % contro una media di +1,10 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.**

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 26.09.2016 – ultima precedente –, **la classifica rimane stabile per la benzina [al secondo posto] e peggiora di un posto per il gasolio [dal terzo al secondo posto]**.

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 03.10.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,489	1	Svezia	1,368
2	ITALIA	1,456	2	ITALIA – Regno Unito	1,302
3	Danimarca	1,430	3	Danimarca	1,203
4	Grecia	1,412	4	Finlandia	1,199
5	Svezia	1,394	5	Irlanda	1,179
6	Finlandia	1,387	6	Olanda	1,156
7	Portogallo	1,374	7	Cipro	1,144
8	Germania	1,336	8	Portogallo	1,141
9	Francia	1,300	9	Malta	1,140
10	Irlanda – Regno Unito	1,279	10	Belgio	1,133
MEDIA U.E. 28		1,226	MEDIA U.E. 28		1,109
MEDIA U.E. 19		1,249	MEDIA U.E. 19		1,100

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 3 ottobre 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia una **variazione in DIMINUZIONE DELLO STACCO della benzina, che adesso si attesta su +0,003 euro/litro [e che era pari a +0,004 nella ultima rilevazione del 26.09.2016], ed un AUMENTO DELLO STACCO NEGATIVO per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro -0,008 [nella data del 26.09.2016, ossia nell'ultima rilevazione precedente, era pari a -0,007].**

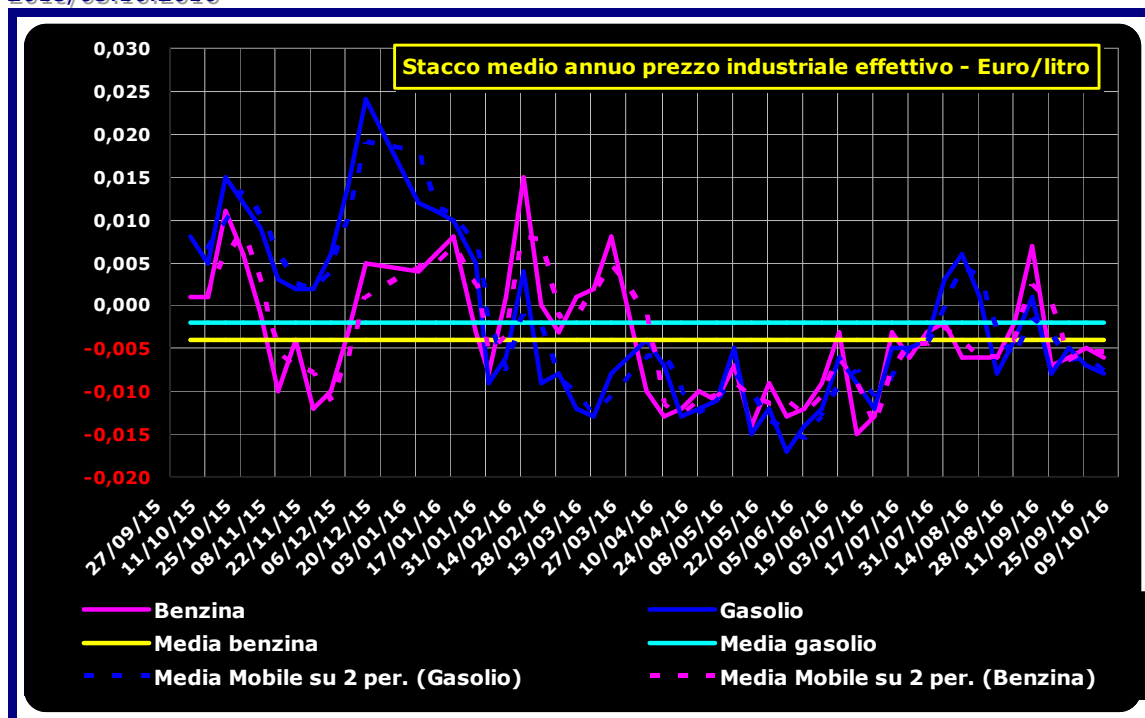
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,17 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0090 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 03.10.2016 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,003 euro/litro a MENO 0,006 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 5 ottobre 2015 al 3 ottobre 2016 – è ancora uguale a -0,004 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,002 per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 05.10.2015/03.10.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 03.10.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,000 euro/litro su totali 1,456 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al terzo posto per il gasolio [0,852 euro/litro su 1,302 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito e dalla Svezia.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 03.10.2016 [euro/litro] -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,036	1,489	1 Regno Unito	0,881	1,302
2 ITALIA	1,000	1,456	2 Svezia	0,855	1,368
3 Grecia	0,952	1,412	3 ITALIA	0,852	1,302
4 Svezia	0,937	1,394	4 Finlandia	0,725	1,199
5 Portogallo	0,928	1,374	5 Irlanda	0,719	1,179
6 Finlandia	0,921	1,387	6 Francia	0,696	1,114
7 Danimarca	0,900	1,430	7 Belgio	0,694	1,133
8 Regno Unito	0,877	1,279	8 Olanda	0,693	1,156
9 Germania	0,868	1,336	9 Slovenia	0,685	1,091
10 Francia	0,864	1,300	10 Portogallo	0,669	1,141
11 Irlanda	0,847	1,279	11 Danimarca	0,659	1,203

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
12 Belgio	0,830	1,267	12 Germania	0,650	1,123
(*) MEDIA U.E. 19	0,791	1,249	13 Malta	0,646	1,140
13 Slovenia	0,781	1,205	14 Cipro	0,643	1,144
14 Slovacchia	0,773	1,219	(*) MEDIA U.E. 28	0,638	1,109
(*) MEDIA U.E. 28	0,770	1,226	15 Ungheria	0,634	1,125
15 Croazia	0,754	1,197	(*) MEDIA U.E. 19	0,631	1,100
16 Malta	0,743	1,270	16 Croazia	0,628	1,099
17 Austria	0,681	1,125	17 Romania	0,608	1,090
18 Cipro	0,674	1,157	18 Austria	0,585	1,054
19 Spagna	0,663	1,160	19 Cechia	0,583	1,027
20 Cechia	0,662	1,076	Slovacchia	0,583	1,063
21 Ungheria	0,645	1,104	20 Estonia	0,568	1,049
22 Romania	0,641	1,099	21 Grecia	0,551	1,102
23 Lettonia	0,628	1,065	22 Spagna	0,547	1,033
24 Lussemburgo	0,623	1,104	23 Polonia	0,525	0,988
25 Lituania	0,619	1,065	24 Lettonia	0,516	0,965
26 Estonia	0,601	1,068	25 Lituania	0,499	0,972
27 Polonia	0,581	1,029	26 Bulgaria	0,490	0,958
28 Bulgaria	0,525	0,974	27 Lussemburgo	0,471	0,935

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 03. 10.2016 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE]] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 109,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,9 CENT/LITRO.

GLI STESSI DATI SONO RIFERIBILI ALLA MEDIA MENSILE DI OTTOBRE, che conta finora una unica rilevazione.

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,9 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,1 CENT/LITRO.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%	Media			%
03.10.2016	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,456	0,456	=0,000	0,0%	0,471	0,450	-0,021	-10,9%
Imposte	0,770	1,000	+0,230	100,0%	0,638	0,852	+0,214	110,9%
Prezzo finale	1,226	1,456	+0,230	100,0%	1,109	1,302	+0,193	100,0%

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%	Media			%
OTTOBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,456	0,456	=0,000	0,0%	0,471	0,450	-0,021	-10,9%
Imposte	0,770	1,000	+0,230	100,0%	0,638	0,852	+0,214	110,9%
Prezzo finale	1,226	1,456	+0,230	100,0%	1,109	1,302	+0,193	100,0%

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%	Media			%
2016	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,442	0,436	-0,006	-2,7%	0,444	0,421	-0,023	-12,0%
Imposte	0,768	0,996	+0,228	102,7%	0,631	0,845	+0,214	112,0%
Prezzo finale	1,210	1,432	+0,222	100,0%	1,075	1,266	+0,191	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 36/2016 – 07.10.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 03.10.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,458	0,456	-0,002	-1,0%	0,469	0,450	-0,019	-9,4%
Imposte	0,791	1,000	+0,209	101,0%	0,631	0,852	+0,221	109,4%
Prezzo finale	1,249	1,456	+0,207	100,0%	1,100	1,302	+0,202	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media OTTOBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,458	0,456	-0,002	-1,0%	0,469	0,450	-0,019	-9,4%
Imposte	0,791	1,000	+0,209	101,0%	0,631	0,852	+0,221	109,4%
Prezzo finale	1,249	1,456	+0,207	100,0%	1,100	1,302	+0,202	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,445	0,436	-0,009	-4,5%	0,442	0,421	-0,021	-10,5%
Imposte	0,789	0,996	+0,207	104,5%	0,624	0,845	+0,221	110,5%
Prezzo finale	1,234	1,432	+0,198	100,0%	1,066	1,266	+0,200	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,17 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0090 euro/litro.